

ONORANZE FUNEBRI
IACOBUCCI
0864.27.26.86
Servizio H 24

Rendiamo semplici i vostri momenti difficili

ZAC

ONORANZE FUNEBRI
IACOBUCCI
0864.27.26.86
Servizio H 24

Antonio 347/34.37.156
Stefano 347/01.46.310
Fabrizio 333/18.10.343

DIFFUSIONE GRATUITA

sabato 11 febbraio 2017

è un prodotto **EDITA S.r.l.**

pratola peligna tel. 0864 272190
editasrl@yahoo.com

www.zac7.it

supplemento quindicinale
ZAC anno XV - numero 3
distribuzione gratuita
registrazione trib. di sulmona n. 125

IL GIORNALE ON LINE È SU ZAC7.IT ANCHE IN PDF

Camici bianchi senza stipendio

Protestano i medici del penitenziario di via Lamaccio non pagati da oltre un anno e nel 2018 in arrivo ulteriori tagli al personale, la Asl: "Stiamo intervenendo"

di **andrea d'aurelio**

SULMONA. Medici non pagati e pochi farmaci per i detenuti del penitenziario sulmonese di via Lamaccio, ma la Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila non resta indifferente al problema e annuncia interventi mirati. Nella struttura penitenziaria la situazione sanitaria è diventata insostenibile. Da qualche anno il servizio sanitario è passato dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria al servizio aziendale di medicina penitenziaria della Asl. Tutti i medici hanno stipendi arretrati, dal momento che sono state corrisposte solo le prime mensilità del 2016. Per reperire i farmaci, necessari alle cure dei detenuti, bisogna fare i salti mortali. A chiedere un intervento concreto alla Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila è Fabio Federico, Direttore Sanitario della casa di reclusione di via Lamaccio. "La Asl è totalmente assente nonostante le innumerevoli sollecitazioni" tuona Federico "io personalmente sono costretto a procurarmi i farmaci per non far mancare le cure ai detenuti. Ma questa situazione non può andare avanti in eterno". Federico spiega che attualmente il personale in servizio



supera le venti unità, ma a breve il numero dei medici sarà ridotto. Si passerà dalle nove alle quattro unità, per non parlare degli infermieri che sono sotto organico da diverso tempo. "Ci sono detenuti che hanno gravi patologie. L'azienda sanitaria è riuscita a distruggere la medicina penitenziaria di questo car-

cere" riprende Federico. Cerca di calmare le acque Teresa Colizza, direttore sanitario della Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila. "Non ho seguito il caso in prima persona ma so" afferma "che la direttrice amministrativa se ne sta occupando, pensando a degli interventi mirati". Un problema, quello della

sanità all'interno del carcere, che rischia di ingigantirsi nel 2018 quando saranno ultimati i lavori per la costruzione del nuovo padiglione. E' previsto in effetti un aumento del numero di detenuti da 500 a 700. Gli interventi della Asl, a questo punto, devono fare i conti con il tempo.

L'EDITORIALE
di chiara buccini

L'Italia è il Paese che offre il meglio di sé nelle difficoltà. E' il Paese delle contraddizioni e della creatività. E fa riflettere sapere che l'Abruzzo sia ai primi posti per l'iscrizione di alunni nei licei e che vanta anche un considerevole numero di laureati ma poi, parte delle nuove generazioni, sia costretta a cercare lavoro altrove. Noi riteniamo fondamentale ricominciare dalla cultura. Riscoprire i veri valori di una comunità che, in alcuni momenti storici, è riuscita davvero a essere d'esempio all'Italia intera, imprimendo un'impronta di-ersa agli eventi. Riflettiamo su cosa ha rappresentato la Resistenza Umanitaria a Sulmona e in Valle Peligna durante la seconda guerra mondiale, oppure i moti popolari di Jamm'mò scoppiati, nel 1957, per protestare contro l'ennesimo sopruso su un territorio: la chiusura del Distretto Militare. Ma l'Italia, si sa, è anche un Paese che ha la memoria corta, per fortuna o purtroppo. E Sulmona non si discosta, in questo, dal resto del Paese. E così, mentre correva il 60esimo anniversario di Jamm'mò, è stato proprio un abruzzese, ma non peligno bensì marsicano, a ricordare alla città e ai cittadini che cosa hanno rappresentato i moti popolari del 1957 per l'Italia intera. "I moti di Jamm'mò" ha spiegato Gianni Letta ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e giornalista intervenuto in città alla presentazione del libro dell'avvocato e ex sindaco Lando Sciuba "hanno dimostrato la coesione di una città che riuscì a cancellare le differenze e vide scendere tutti in piazza nello stesso momento. Nel 1957 ognuno ha dato il contributo alla propria città e ne dobbiamo essere capaci anche oggi, quando invece è un continuo dividersi, lacerarsi offendersi. L'Italia è incapace di ritrovare unità ma bisogna imparare dalla lezione che viene da Sulmona, una città che merita progresso e crescita". Ecco forse uno scatto d'orgoglio è ancora possibile.

CRONACA

Tutti a scuola... o quasi

Soddisfacenti i numeri delle iscrizioni nei licei cittadini, in crescita l'Its di Pratola. Restano i problemi, invece, per le sedi delle scuole medie e materne

SULMONA. La Conca Peligna si conferma un'area con la maggiore percentuale di iscritti ai licei. Lo testimoniano i dirigenti dei due poli: quello umanistico, diretto da Caterina Fantauzzi e quello scientifico guidato da Massimo Di Paolo. Dopo la chiusura delle iscrizioni on line, sebbene il Ministero dell'Istruzione abbia reso pubblici, al momento, solo i dati a livello regionale (in Abruzzo la percentuale degli iscritti ai licei è del 60,8), per i dirigenti, il trend è evidente: resta più o



meno invariato il numero degli iscritti al liceo artistico Mazaara, al liceo linguistico Vico e al liceo classico dove, al momento, unico dato certo, gli iscritti sono 60. Quindi, dice Fantauzzi "formeremo tutte e tre le sezioni per tutti e tre gli indirizzi di studio". Ad avere un dato complessivo delle "immatricolazioni" nelle tre scuole: liceo scientifico, istituto tecnico commerciale e per geometri e l'istituto tecnico in-

CRONACA

Nta: fine di una telenovela

L'approvazione del provvedimento arriva dopo anni di attesa, tante le novità previste, tra gli obiettivi la ripresa dell'edilizia

di **ornella la civita**

SULMONA. Quale potrà essere l'assetto futuro del territorio e, quindi, un progetto di città chiaro, attuale e condiviso, al momento non è dato sapere. Quello che si sa, invece, è che la giunta Casini ha definito come "eccezionale" una mera presa d'atto. Quello che infatti l'assessore Mariella Iommi non ha esitato a presentare come "un risultato straordinario", riferendosi all'approvazione in aula consiliare delle Norme Tecniche di Attuazione, in realtà altro non è se non il risultato del lavoro delle due giunte precedenti: quella di Fabio Federico (tanto è vero che le Nta approvate portano la firma dell'allora assessore Palmiero Susi) e di quella di Peppino Ranalli che ha ottenuto, dopo un primo diniego, il nulla osta dalla Provincia. Ma quali sono le novità inserite nelle Norme tecniche di attuazione? Innanzitutto, si potrà trasferire la superficie edificatoria da un lotto a un altro nel raggio di 300 metri (mentre in precedenza i lotti do-



OVIDIO
infissi

INFISSI - PORTE - BLINDATI

www.ovidioinfissi.it

BONUS FISCALE
per il recupero del **65%**

Tel. 0864.31303 - Fax 208720 - Viale Stazione, 45 - SULMONA

Insieme di qualità...
a Km 0

La concretezza del nostro impegno si traduce in
Sistemi di Gestione Certificati
coerenti con la nostra Missione Aziendale.

Qualità Salute e sicurezza sul lavoro
Ambiente
Responsabilità Sociale
Sicurezza Alimentare
Produzione Biologica
Rintracciabilità nella Filiera Agroalimentare



ristorazione collettiva www.coselp.it





DALLA PRIMA

Tutti a scuola... o quasi

dustriale, è Di Paolo. "I nostri iscritti" afferma "sono in totale 200". A fare da padrone è il liceo scientifico, a fare da Cenerentola, è il Morandi, mentre l'Itis sta avendo una discreta affermazione. Fin qui le scuole superiori. I problemi si registrano per le scuole medie e quelle materne. L'incertezza sulle sedi future ha indotto a temporeggiare nell'iscrizione dei figli. E' il caso dell'Istituto Comprensivo 1. Stando a quanto riferito dalla dirigente ai genitori, in accordo con l'amministrazione, in attesa della fine dei lavori nella scuola Masciaglioli, struttura in cui saranno trasferite le classi della Capograzzi (scuola media); sette classi delle medie potrebbero restare ospiti dell'istituto Mazara e le tre rimanenti potrebbero essere sistemate nei locali dell'ex centro diurno insieme all'asilo Montessori a meno che, non sia possibile sistemare anche le due sezioni dell'asilo Montessori nei Musp da sistemare, eventualmente, all'interno dell'ex caserma Cesare Battisti. Il rischio delle scuole è ricominciato. (o.la.civ.)

Nta: fine di una telenovela

vevano essere contigui). Il cittadino potrà realizzare, anche nelle zone di ristrutturazione, il 40% di superficie commerciale rispetto a quella residenziale (le precedenti disposizioni prevedevano il 15%). Sarà possibile ampliare i fabbricati nelle zone di ristrutturazione, nelle aree di completamento di Tipo1 e potrà edificare anche chi ha un lotto minimo di 400 metri quadrati (in precedenza i metri quadrati erano 800). Si avrà la possibilità di realizzare terrazze a tasca negli edifici del centro storico, previa autorizzazione della Sovrintendenza e sarà possibile realizzare attività ricettive nei locali seminterrati del centro storico. Il cittadino potrà realizzare manufatti agricoli su una superficie minima di 3 mila metri quadrati (a differenza dei 10 mila metri quadrati richiesti in precedenza). "Si tratta" conclude la lomma "di un provvedimento che i cittadini attendevano da trent'anni, vitale per un rilancio economico della città e boccata d'ossigeno per il settore dell'edilizia locale".

"Ultimo appuntamento con il nostro ciclo di interviste dedicato a una riflessione sul mondo del la-voro. Questa volta parla la politica, che spesso fa solo annunci ma che talvolta alle parole fa seguire i fatti. Abbiamo voluto ricordare così Fabrizia Di Lorenzo, vittima dell'attentato di Berlino, città dove aveva scelto, per passione ma anche per necessità, di vivere". (c.b.)

Idee da parte delle istituzioni e coraggio da parte dei cittadini. Andrea Gerosolimo, assessore regionale alle Politiche del Lavoro e alle Aree Interne su questo non ha dubbi. "La politica deve tornare ad essere vicina alle esigenze dei cittadini" afferma "ed i cittadini devono tornare a mettersi in gioco in maniera costruttiva e propositiva". A breve, la Regione pubblicherà il bando a sostegno dell'autoimprenditorialità, un segnale forte per far scrollare di dosso, ai più, la mentalità del "posto fisso" e per spronare soprattutto le nuove generazioni a sfruttare e valorizzare le proprie potenzialità.

"Abbiamo un futuro da costruire tutti insieme" rimarca "un futuro che non si presenta facile, agevole ed in discesa come quello delle generazioni che ci hanno preceduto. Ma abbiamo, comunque, cominciato a metterci in gioco. Dopo tanto tempo la Valle Peligna è tornata protagonista sui tavoli che contano. La nostra è una terra meravigliosa che merita più di una chance, è una terra dove vale la pena crescere i propri figli". Ma cosa dire ai tanti giovani che, talvolta per scelta ma spesso per necessità, sono costretti a fare i bagagli e partire per l'estero?

"Invito tutti i giovani a lottare con forza per realizzare i loro sogni qui. Anche se è più difficile" ammette Gerosolimo "anche se tutto sembra in salita. Non dobbiamo darla vinta a co-loro che hanno ipotecato il nostro futuro in negativo". E, intanto, la Regione ha

deciso di mettere in campo anche iniziative immediate a sostegno del lavoro che non c'è.

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 528 del 2016 è stato approvato il Piano Operativo del Fondo Sociale Europeo relativo al triennio 2016-2018. "Al riguardo" puntualizza l'assessore regionale "la prima rilevante misura che è stata messa in campo ha il nome di "Garanzia

Over" e rappresenta un consistente sostegno alle aziende che assumono a tempo indeterminato persone, al di sopra dei 30 anni, che sono fuori dal mercato del lavoro. I primi dati che abbiamo registrato sono molto positivi, si tratta" riprende "di circa 500 assunzioni a tempo indeterminato, e non a caso stiamo pensando di rifinanziare questa specifica misura". Una sorta di boccata di ossigeno per le imprese e per i lavoratori perché questi interventi si concretizzano in veri e propri incentivi, in altre parole si tratta di risorse

economiche che contribuiscono, in qualche modo, al rilancio di un territorio. "Ma c'è bisogno" riprende l'assessore "a latere di questi interventi, di costruire un progetto di sviluppo comune per aree vaste ed omogenee. Insomma c'è bisogno che le amministrazioni, i cittadini di buona volontà, la classe imprenditoriale e le associazioni di ogni categoria comincino a dialogare per la costruzione di un progetto comune, lasciandosi dietro le spalle gli sterili campanilismi del passato e gli interessi di bottega"



Le novità del Fondo Sociale

Il Fondo Sociale è il fondo comunitario specificamente dedicato al sostegno all'occupazione, alla lotta alla povertà ed all'inclusione sociale ed è programmato soprattutto dall'Assessorato alle Politiche del Lavoro.

Il Piano Operativo del triennio 2016-2018 contiene 27 schede intervento ciascuna delle quali rappresenta una particolare misura di investimento in favore dell'occupazione, della formazione o delle politiche sociali per un totale di 142 milioni di euro.

La novità più rilevante della programmazione del Fondo Sociale è che una parte considerevole delle risorse viene specificamente destinata alle cosiddette "Aree Interne

ed alle Aree di Crisi", tra le quali rientrano Sulmona e l'intera Valle Peligna. E' un elemento che caratterizza profondamente questi strumenti e rappresenta una assoluta novità in campo internazionale, l'Abruzzo, al riguardo, è la prima regione in Europa ad aver adottato tale decisione. A determinare questa scelta la constatazione che, in passato, gran parte delle risorse erano destinate alle aree della regione più organizzate e popolate, tra cui le maggiori città abruzzesi e il territorio della costa. Con questa novità, invece, buona parte delle risorse è destinata in modo esclusivo alle aree della regione che versano in maggior difficoltà.

ACQUA

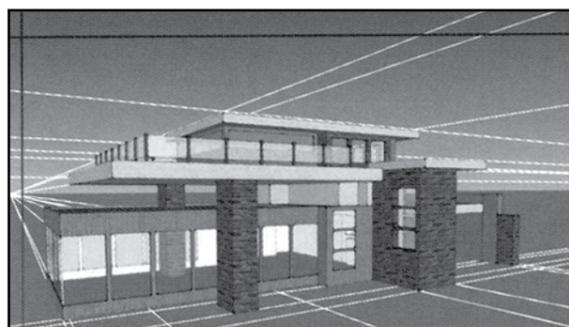
BOUTIQUE

P.zza Garibaldi, 6 - 67035 Pratola Peligna
Tel. 0864 272804



ZAPPA BENEDETTO S.R.L.
IMPRESA EDILE STRADALE OO.PP.

Strada Statale 17 Km. 95,5 - Sulmona - Tel. e fax 0864.253054
info@zappabenedettosrl.it - www.zappabenedettosrl.it



VDS infissi

di De Stephanis Giampietro



via dell'industria n°12 Sulmona (AQ) Tel. 0864251840
info: vdsinfissi@virgilio.it

VALLE PELIGNA / VAL PESCARA

Là dove Italia nacque

Al via nel museo archeologico una serie di appuntamenti per riscoprire storia, arte e cultura. Si comincia il 18 febbraio

CORFINIO. A Corfinio, spesso, non ci si arriva per caso. A Corfinio ci si arriva per scelta e per un buon motivo: per quel museo, piccolo scrigno, che racchiude il tesoro dell'antica Corfinium: il luogo dove nacque il nome Italia. Questo museo è uno di quei luoghi che non ti aspetti in paesino dell'Abruzzo interno. Poi, però, ammirando i reperti e conoscendo la storia di questi ritrovamenti si comprende che il museo non poteva trovarsi altrove per il legame forte che quei mosaici, quella preziosa moneta in argento della Lega italaica, sulla quale per la prima volta fu inciso il nome Italia; caratterizzano non solo il passato ma anche il futuro di questo territorio. Una struttura straordinaria, questa dell'Antonio De Nino, soprattutto per il suo valore storico ma anche per la passione che, chi ci lavora, riesce a trasmettere ai visitatori. L'associazione Cuore dei confini, per esempio. A raccontarci del Museo Civico Archeologico è Alessandro Antonucci, socio del sodalizio. "La presenza di più realtà operanti nel territorio: il Comune, l'Università "D'Annunzio", la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo e la nostra associazione ha consentito di programmare



un calendario di aperture del museo con cadenza bimensile". Si comincia sabato 18 febbraio, alle 17.30 con "Suoni di...Vini": un omaggio alla buona musica e al buon vino. Il binomio, espressione del territorio peligno, prevede un intervento di chitarra acustica fingerstyle, a cura di Mrk e una degustazione del Montepulciano d'Abruzzo Pumpeè della Di Bacco Vini di Pratola Peligna. Domenica 26 febbraio dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 è in programma "Archeologia a Corfinio: una storia che continua" un incontro dedicato agli scavi in corso. "Sarà questa l'occasione per far conoscere" conclude "i risultati delle ultime campagne di scavo che, dall'estate all'autunno del 2016, hanno interessato tre differenti aree: San Pelino, Madonna delle Grazie e Macellum". **(o.la.civ.)**

La campagna elettorale pronta a partire

Accordo fatto tra Margiotta e Gerosolimo, il sindaco ha individuato i suoi successori mentre spunta il nome di Hallully in rappresentanza degli stranieri

di **lucía mondazzi**

PRATOLA. A Pratola non è finito l'amore per la politica. Le imminenti elezioni amministrative hanno improvvisamente risvegliato gli animi dei pratolani come fosse primavera. C'è fermento. Il sentimento e la volontà di amministrare il proprio luogo d'appartenenza è vivo. E i problemi legati al territorio e la difficoltà evidente nel trovare soluzioni, non ferma chi ha deciso che "tentare di fare" non è male.

In questi giorni è arrivata l'ufficializzazione dell'accordo tra l'assessore regionale Andrea Gerosolimo e l'avvocato e imprenditore Enzo Margiotta, che hanno costituito la coalizione "Insieme" al fine di dare voce ai tanti cittadini che non si sentono rappresentati.

È il momento delle ipotesi e degli schieramenti. In paese, tra le altre proposte elettorali, corre il nome di Cesidio D'Alessandro già da settimane. Rappresentato nella figura di Luan Hallully anche il gruppo degli stranieri residenti a Pratola. Dal canto suo, il sindaco Antonio De Crescentiis sembra voler garantire una continuità amministrativa nella figura dell'attuale vice sindaco Costantino Cianfaglione e nell'attuale assessore al Bilancio Fabrizio Petrella. E pare che nella rosa dei nomi che rappresenteranno l'amministrazione uscente ci sia anche l'attuale assessore alle Politiche Sociali

Danesa Palombizio. Tra i temi caldi della prossima campagna elettorale la soluzione del problema della realizzazione del nuovo Polo scolastico. L'attuale amministrazione ha individuato nello stabile fatiscente del vecchio Itis la possibilità di realizzazione dello stesso. Dichiarando la fattibilità nei fondi già stanziati e garantiti dalla Regione. Ma al riguardo c'è chi solleva più di una



perplexità e non solo. Tra qualche mese la parola passerà agli elettori e la campagna elettorale si annuncia infuocata.

Ogni cittadino dovrebbe monitorare e partecipare attivamente alla vita politica, come se ogni Comune fosse ricostituito Polis/Città Stato, così riuscirebbe ad intervenire, in modo capillare, sullo Stato e a migliorarlo a proprio piacimento. Aristotele diceva: "Ogni Popolo ha il Governo che si merita".

La consulta giovanile già al lavoro

Prezza Comune capofila per il coinvolgimento dei giovani nella vita amministrativa, tante le iniziative in cantiere

PREZZA. Un gemellaggio con un Comune d'Europa, un giornale on line dedicato alla vita del paese, un cineforum in piazza e una serie di eventi da organizzare nel corso della stagione estiva. Queste le prime iniziative che intende mettere in campo la consulta giovanile nata a Prezza. Un organo consultivo della giunta e del consiglio comunale che mira ad abbattere una volta per tutte quel muro che separa i giovani dalla politica. Prezza diventa in tal senso un esempio virtuoso. Non a caso la consulta giovanile nascerà, non prima di aprile, anche a Sulmona. La consulta giovanile di Prezza fornirà pareri e proposte su scuola, università, ambiente, lavoro, turismo, sport, spettacolo e cultura. "Ci siamo lanciati a capofitto in questa avventura" spiega il presidente Marco Petrella "non nascondo che siamo un po' spaesati ma la voglia di fare non manca". I componenti della consulta, unitamente ad altri giovani, dovranno organizzare una serie di iniziative in collaborazione con l'amministrazione. Fin da subito saranno reporter del paese e ne racconteranno in una rivista la vita sociale. Per il sindaco Marianna Scoccia "la consulta rappresenta uno strumento



importante per avvicinare i giovani alla vita amministrativa del paese, mi aspetto molto da loro e sono certa che nascerà una bellissima e proficua collaborazione". Sono componenti di diritto della consulta il sindaco e l'assessore comunale con delega alle politiche giovanili. L'assemblea e il consiglio sono due dei principali organi che compongono la consulta dei giovani. All'assemblea vi prendono parte i giovani dai 16 ai 39 anni. Al consiglio la fascia d'età è 18-39 anni e risulta così composto: Marco Petrella (presidente), Sara Forgiione (vice presidente), Andrea Mascioli (segretario), Francesca Buccini (vice segretario), consiglieri: Greta Fallavolita, Alex Frattaroli, Mario Forgiione, Guerino Leone, Antonella Centofanti, Giovanni Faiella, Giovanni Zaccardelli. **(a.d'.a.)**

Bonifica discarica, la Regione impegna un milione di euro

BUSSEI. Si avvia a soluzione il bando di gara per dare il via agli interventi di bonifica nell'area della cosiddetta discarica dei veleni di Bussi sul Tirino. L'apertura delle buste, dopo l'ennesimo rinvio, sembra imminente visto che sta per essere superato ca. "L'importo della gara" "non è totalmente coperto Ministero dell'Ambiente 1 febbraio, ha chiesto alla differenza prelevandola stata la piena disponibilità accordo che impegna la Regione a completare la copertura". In aggiunta ai 45 milioni di euro a disposizione arriverà dalla Regione circa 1 milione di euro che permetterà di avere i soldi necessari per procedere ai lavori di bonifica. Il sindaco fa sapere di aver avviato un iter per possibili iniziative industriali dopo la bonifica con la Toto Holding Spa, nonostante il ricorso al Tar contro la gara presentato dalla società. "Questo non deve assolutamente far pensare" sottolinea "all'insediamento di cementifici perché Toto è in grado di sviluppare anche altri progetti". Il primo cittadino di Bussi spinge raggiungere un accordo di programma per la reindustrializzazione che finora non è stato possibile



il problema della copertura economica afferma il sindaco Salvatore La Gatta dalle somme messe a disposizione dal che, in un incontro svoltosi lo scorso Regione se è possibile garantire la dal Masterplan Abruzzo. Essendoci abbiamo sottoscritto un verbale di Bussi "e ogni sulmonese sa quanto sia importante offrire l'immagine migliore della piazza soprattutto durante la domenica Santa. Purtroppo però stando ancora così le cose, la nostra città non farà una bella figura". **(o.la.civ.)**

ONORANZE FUNEBRI
IACOBUCCI
0864.27.26.86
Servizio H 24

Antonio 347/34.37.156
Stefano 347/01.46.310
Fabrizio 333/18.10.343

L'incompiuta del centro storico

SULMONA. L'ombra della carenza progettuale si allunga su quella che in tanti definiscono l'incompiuta di piazza Garibaldi. A sollevare il dubbio, il consigliere comunale di minoranza Bruno Di Masci dopo la risposta ottenuta, a distanza di quattro mesi dalla presentazione dell'interrogazione, sui motivi che non hanno permesso di effettuare i lavori di ristrutturazione delle scale di Santa Chiara. Committente: il Comune. A rispondere a Di Masci non è stato il sindaco Annamaria Casini, assente in consiglio comunale, bensì l'assessore ai Lavori Pubblici e Decoro Urbano, Mario Sinibaldi che ammette una "certa lentezza nei lavori", ma prende le distanze dall'ipotesi di carenza progettuale avanzata dal consigliere di opposizione che rilancia chiedendo un intervento deciso e tempestivo da parte dell'amministrazione. E ricorda come il Comune, in questa faccenda, sia il committente cioè: il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata. Il progetto, che ha un importo pari a 95.774 euro "e il cui responsabile unico del procedimento porta la firma dell'architetto Barbara D'Aprile, mentre il progettista e direttore dei lavori è l'architetto Antonio Mastrogiuseppe e l'impresa appaltante la Loris costruzioni di Basciano, è fermo da ormai troppo tempo. Sta per tornare Pasqua" conclude Di Masci "e ogni sulmonese sa quanto sia importante offrire l'immagine migliore della piazza soprattutto durante la domenica Santa. Purtroppo però stando ancora così le cose, la nostra città non farà una bella figura". **(o.la.civ.)**



300 CATEGORIE - 1 SOLO SITO

www.francescopalombinoshop.com



Realizza e Vende
Villetta a Sulmona

in via G. Mazzini, nei pressi Ospedale

per info: 389.0663138

edilco2016@libero.it



Pratola Peligna

La Banca che investe
il tuo risparmio nel tuo territorio



ALTO SANGRO

Studenti attori per il film dedicato alla Transiberiana d'Italia

Oltre a partecipare alle riprese, gli alunni dell'Alberghiero sono stati coinvolti anche in un meeting tra grandi chef

di **claudia sette**



ROCCARASO. Studenti e non solo. Studenti che per un giorno, abbandonano libri, laboratori e cucina, per vestire i panni di attori. Succede nell'Istituto Omnicomprensivo "E. De Panfilis" di Roccaraso, dove qualche giorno fa, alcuni alunni dell'Istituto Alberghiero e della Scuola Primaria, hanno avuto l'opportunità di partecipare da protagonisti, e non come semplici spettatori, alle riprese del film-documentario di Anna Cavasinni e Fabrizio Franceschelli, dedicato alla linea ferroviaria Sulmona-Carpinone. Nella splendida cornice del paesaggio innevato dalla neve, nel silenzio e nella tranquillità di luoghi unici e suggestivi, i giovani attori, con la collaborazione di enti e associazioni del territorio, hanno fatto un vero e proprio tuffo nel passato, per accendere i riflettori su una linea ferroviaria ormai in disuso, ma che da qualche tempo si cerca di valorizzare attraverso iniziative come quella della Transiberiana d'Italia. Coinvolti ed entusiasti da questa particolare esperienza, gli studenti hanno avuto modo di rievocare, nella loro partecipazione, l'arrivo a Roccaraso del principe Umberto di Savoia, vestendo i panni di sciatori degli anni Trenta, accanto ai bambini più piccoli della Scuola Primaria in abito d'epoca. Alcuni tra i più grandi, invece, hanno ricoperto il ruolo di giovani militari in partenza per la Grande Guerra, o quello di emigranti in cerca di fortuna negli anni Cinquanta. Una giornata indimenticabile per tutti i partecipanti che a settembre 2017 potranno vedere il frutto del loro lavoro. Non a caso il prossimo 17 settembre la Sulmona-Carpinone festeggia il suo 120esimo anniversario e, al riguardo, è previsto un appuntamento speciale sul treno storico organizzato dalla Fondazione Fs in collaborazione con l'associazione Le Rotaie. Quelli appena trascorsi, sono stati giorni carichi di emozioni anche per una seconda importante esperienza formativa vissuta a Chieti, in occasione di: "Meet in cucina", un evento ideato dal giornalista Massimo Di Cintio, in collaborazione con Andrea Di Felice e Lorenzo Pace, rispettivamente presidente e segretario dell'Unione cuochi abruzzesi. All'iniziativa hanno preso parte 20 studenti dell'Istituto Alberghiero, che hanno avuto l'onore di mettere letteralmente

le mani "in pasta", accanto ai più illustri chef del panorama regionale: Arcangelo Tinari, Mattia Spadone, Daniele D'Alberto, Gianni Dezio e Cinzia Mancini. Tra i piatti elaborati con il supporto dei giovani cuochi, ha riscosso particolare successo il sorbetto dello chef Gianni Dezio, a base di rapa e frutti rossi, accompagnato dal delicato gusto delle liquirizie. Ospite d'eccezione, naturalmente, anche lo chef pluristellato Niko Romito, da alcuni anni impegnato anche sul fronte della formazione professionale dei giovani cuochi di domani, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza della valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze. Sicuramente un buon inizio di anno per l'istituto Alberghiero di Roccaraso, che apre così il 2017 con due importanti risultati, ampiamente condivisi e sostenuti dal dirigente scolastico, Massimo Di Paolo, e che fa ben sperare anche per il prosieguo dell'anno scolastico, ancora ricco di tante sorprese ed iniziative importanti.

Fino a Pasqua tante iniziative per i turisti

ROCCARASO. Una ciaspolata di tre ore alla ricerca delle tracce del lupo appenninico. Oppure AstroTrekking sotto le stelle a San Valentino, a Carnevale e a Pasqua. O ancora una lunga serie di proposte di ciaspolate nel bosco incantato, lungo la via dei pastori e sui sentieri del gusto. Senza dimenticare la novità di quest'anno: le visite guidate nei centri storici e i tour tematici nei borghi degli Altipiani Maggiori d'Abruzzo per conoscere le tradizioni e gli antichi mestieri. "NaturalMente Mountain Lab" propone un ricco calendario di proposte all'interno del programma escursionistico invernale 2017. Tante iniziative fino al 15 aprile per permettere ai turisti, che raggiungeranno il comprensorio, di poter avere un'alternativa allo sci o di arricchire ulteriormente le giornate trascorse a divertirsi in montagna sugli impianti del Consorzio Skipass Alto Sangro. "Per questa stagione siamo riusciti a comporre un 'cartellone' di proposte davvero di altissimo livello sia per la varietà delle offerte, sia per la qualità delle iniziative messe in campo" spiega Gianmaria Fisco, presidente di Mountain Lab "ci sono escursioni accessibili a tutti con dei livelli di difficoltà e di impegno molto bassi. E poi" conclude "c'è l'aspetto enogastronomico che non va sottovalutato. Spesso accanto alla ciaspolata sono programmate cene in baita a base di polenta oppure visite guidate nelle masserie per degustare i prodotti tipici. Siamo convinti, infatti, che la promozione del nostro comprensorio passi anche attraverso la valorizzazione delle sue eccellenze territoriali".

Il Governo rinvia la decisione sull'abbattimento programmato del lupo

Una levata di scudi, non soltanto da parte degli animalisti, ha portato l'esecutivo a rimandare il decreto

di **chiara buccini**

CASTEL DI SANGRO. La montagna è il regno dei lupi, si sa, e l'Appennino in particolare. Ci sono zone d'Abruzzo di cui questo animale è diventato il simbolo. E, nelle scorse settimane, soltanto all'idea che il Governo potesse dare il via libera all'abbattimento programmato del lupo ha suscitato un vespaio di polemiche. Al momento, gli animalisti e il lupo, e non solo, cantano vittoria. Palazzo Chigi, infatti, ha deciso di rinviare la decisione sul decreto legge che prevede un abbattimento programmato del lupo nelle zone di maggior concentrazione dell'animale. Il lupo, per molto tempo era scomparso dalle nostre montagne, poi, negli ultimi decenni, è tornato a popolare vallate e boschi nella zona appenninica e anche in quella alpina. Una bella notizia, è vero, ma non per tutti. Soprattutto per gli allevatori. Perché il ritorno del lupo ha comportato anche un aumento degli attacchi dell'animale a greggi e bestiame determinando notevoli danni. E rinfocolando le polemiche tra animalisti e allevatori. Il Piano di conservazione del lupo è pianificato nel decreto legge che il Ministero dell'Ambiente ha stilato per tutelare gli allevatori e in qualche modo limitare lo scontro con tra le parti.

Il Piano prevede l'abbattimento del lupo pari al 5% della popolazione complessiva sul suolo italiano. La decisione sul decreto attuativo era prevista per lo scorso 2 febbraio ma la Conferenza Stato-Regioni ha rinunciato alla votazione del decreto, rimandando in discussione al Ministero dell'Ambiente il Piano. "Vogliamo approfondire la discussione" ha dichiarato Stefano Bonaccini, leader dei presidenti delle Regioni "Ci sarà così il tempo per comprendere meglio visto che ci sono alcune misure che rischiano di non essere convincenti".

Il WWF ha lanciato una petizione che ha avuto molto successo sui social, la LAV, l'Enpa, si sono tutte schierate a favore del lupo.

Le regioni capofila della protesta contro l'abbattimento del lupo sono state Lazio e Friuli Venezia Giulia ma non si esclude che altri governatori si accodino a favore della salvaguardia dell'animale. Sul territorio è intervenuto il presidente del Parco Majella Franco Iezzi che non ha nascosto le sue perplessità sull'abbattimento programmato.

"Decisione, quest'ultima" ha spiegato Iezzi "che presumibilmente aiuterebbe a placare i danni alle attività zootecniche. In particolare si parla di un abbattimento del 5% massimo della popolazione totale presente in Italia per la quale il margine considerato varia dai 1007 ai 2472 esemplari". Considerando la stima minima, quindi, i lupi abbattuti potrebbero essere 50 e solo su richiesta da parte dei Comuni che otterranno le cosiddette



te 'deroghe' nel rispetto di alcune condizioni. "Detto così sembrerebbe accettabile, ma c'è da chiedersi" ha rimarcato il presidente del Parco Majella "quale utilità avrà sulle attività zootecniche tale percentuale di abbattimento se non quella di rischiare di destrutturare le gerarchie del branco e aumentare il numero di lupi solitari i quali, in primis, potrebbero danneggiare gli allevamenti". Gli animali domestici sono presenti nella dieta del lupo per non oltre il 5%, gli indennizzi e i sistemi di prevenzione sono costantemente erogati e le modalità di coesistenza, come l'iniziativa di restituzione della pecora predata, gli incentivi ai miglioramenti sanitari degli animali al pascolo, la promozione dell'allevamento del cane da pastore abruzzese, sono da anni portati avanti in piena collaborazione con gli allevatori". Per Iezzi "Servono soluzioni progressive e adattate ai territori, più che interventi spot e tecnicamente non risolutivi".

ACQUA

BOUTIQUE

P.zza Garibaldi, 6 - 67035 Pratola Peligna
Tel. 0864 272804

FENICE SRL
STRUTTURE IN LEGNO
WWW.FENICELEGNO.COM

TETTI E CASE IN LEGNO
PERGOLATI
ARREDO URBANO E GIARDINO
GRANDI STRUTTURE

S.s. 17 km 93.250 67035 Pratola Peligna AQ - T.0864 238136

Via Lamaccio n°1 - 67039 Sulmona AQ
Tel 0864 566372 - Fax 0864 568644
C.F. e PIVA 01900660661
email: info2.mvsrl@gmail.com



materiali per l'edilizia, parquet, pavimenti, rivestimenti, sanitari, arredobagno, termoidraulica, rubinetteria, stufe e termocamini, riscaldamento, condizionamento, porte, infissi

CULTURA

DESTINAZIONE OVIDIO 2017 di Raffaele Giannantonio

La cultura elemento di coesione

Sabato 4 febbraio presso il Teatro "Caniglia" di Sulmona si è svolto l'interessante convegno *I distretti culturali evoluti* organizzato dal locale Liceo Scientifico "E. Fermi" nell'ambito del progetto *Da Ovidio oltre Ovidio. La metamorfosi dell'uomo contemporaneo*. Ha presentato la manifestazione il dirigente scolastico Massimo Di Paolo, artefice dell'evento e dell'intero programma avente per tema il Bimillenario ovidiano. L'attore e regista Pietro Faiella, accompagnato dalla musicista Sara Giaccone, ha poi dato emozionante lettura del XV Libro delle *Metamorfosi*. È stata quindi la volta delle testimonianze degli amministratori del territorio: Antonio De Crescentis, presidente della Provincia e primo cittadino di Pratola Peligna, e poi i Sindaci di Sulmona, Annamaria Casini, di Castel di Sangro, Angelo Caruso, e di Corfinio, Massimo Colangelo, tutti volti ad affermare la cultura quale elemento di coesione identitaria. Il convegno ha raggiunto il suo



apice con i due brillanti interventi dei professori Pier Luigi Sacco (IULM di Milano) ed Eide Spedicato (Un. "d'Annunzio"

di Chieti), moderati da Carlo Alicandri Ciufelli. Sacco, dopo aver provveduto socraticamente ad eliminare i falsi giudizi correnti sulla Cultura, ha proseguito con alcuni esempi di creazione di significato intorno ad "oggetti", come quelli di Apple e Swatch, riportando poi l'esperienza da lui stesso maturata a Faenza, ove è riuscito ad operare un ripensamento sull'utilizzazione della ceramica locale quale elemento culturale virtuoso sotto il profilo economico. In chiusura Sacco, annotando come la tecnologia digitale renda oggi "tutti autori", ha esortato a puntare sulla produzione non di occupazione ma di capacità, nel caso specifico di Sulmona in campo

antisismico. Per suo conto la Spedicato ha stigmatizzato da una parte l'individualismo locale, nemico di quel "fare sistema" indispensabile alla sopravvivenza del territorio, e dall'altra il "Presentismo" e la "Neofilia", che impediscono all'affettività di trasferirsi alle giovani generazioni, chiudendo con un'esortazione alla cura del dettaglio, la cui mancanza è causa di sottosviluppo. *"Le bon Dieu est dans le detail"*, direbbe Flaubert. Un grande e meritato successo per l'intero Polo Scolastico: dal dirigente agli insegnanti sino ai ragazzi. E con loro del Sindaco Casini catalizzatore di un'importante sinergia culturale nel nome di Ovidio.

ONORANZE FUNEBRI
IACOBUCCI
0864.27.26.86
Servizio H 24

Antonio 347/34.37.156
Stefano 347/01.46.310
Fabrizio 333/18.10.343

LARGO AI GIOVANI

Bullismo e cyberbullismo, una giornata per combatterli

Il 7 febbraio è la Giornata europea della Sicurezza in Rete indetta dalla commissione europea, ma quest'anno è stata fatta coincidere con la prima Giornata nazionale contro il bullismo a scuola e il cyberbullismo. Nell'anno 2016 è stato calcolato un aumento del fenomeno dell'8% rispetto all'anno precedente, l'obiettivo delle autorità è, dunque, quello di ottenere una diminuzione dei casi, portando la discussione del problema soprattutto all'interno delle scuole. Molti alunni durante il loro percorso di studio hanno subito soprusi, violenze ed umiliazioni da parte di altri ragazzi che li avevano scelti come vittime, da quando poi i social networks si sono fatti spazio nella nostra realtà quotidiana, anche il bullismo ha trovato una nuova forma per emergere. Quando un adolescente insulta ripetutamente un coetaneo si parla di 'scherzi' o di 'giochi' tra ragazzi, nessuno si ferma a pensare a come quegli insulti possano incrinare la sensibilità di un giovane, su come possano danneggiarlo e



costringerlo a gesti insensati per eliminare il dolore che dentro lo tormenta. Quanti ragazzi hanno deciso di togliersi la vita perché non sopportavano più di essere umiliati o hanno deciso di farsi del male perché credevano fosse l'unico modo per trovare un po' di sollievo? Le storie di tanti di loro sono state rese note per sensibilizzare l'opinione pubblica, eppure è un fenomeno che miete ancora vittime che soffrono in silenzio e temono di denunciare i soprusi. Bisogna fare in modo che le sofferenze denunciate servano per far capire alle vittime che non sono soli e ai "carnefici" che essere forti significa aiutare gli altri non ottenere considerazione attraverso la paura e le minacce.

Yvonne D'Agostino,
classe V A, Liceo Classico "Ovidio"

COMPRESSE DI CINEMA di Pierlorenzo Puglielli

Risate in chiave hollywoodiana a bordo Tevere

la rubrica che si prende cura dei film

"Smetto quando voglio-Masterclass", regia di Sidney Sibilia, sequel di "Smetto quando voglio" del 2014. Signore e Signori, "La banda dei ricercatori è tornata!" a far ridere in chiave hollywoodiana a bordo Tevere. E ce lo testimoniano, oltre al montaggio nelle sequenze di inseguimento, la fotografia satura di Vladan Radovic, direttore sempre più in voga che passa disinvoltamente da Matteo Rovere a Gianni Zanasi, da Francesco Munzi a Paolo Virzì, e le intenzioni esplicite della produzione (Sibilia-Rovere), che con approccio industriale ha pensato bene di girare, contemporaneamente al secondo, il terzo episodio. I delinquenti più acculturati di sempre, guidati dal capo Pietro Zinni, ricevono un'offerta di collaborazione da parte di una poliziotta: in cambio di uno sconto di pena per Pietro e della ripulitura della fedina penale



di tutti, i ricercatori dovranno aiutare le forze dell'ordine a vincere la battaglia contro le smart drug. E poiché Pietro non può rivelare nulla del nuovo incarico alla fidanzata incinta, si generano gag esilaranti tipiche della commedia degli equivoci. Dopo l'imitazione dello spunto iniziale di Breaking Bad, avvenuta nel primo episodio, l'americanizzazione continua, ma vale davvero il costo del biglietto.

LA MUSICA di Gaetano Di Bacco

Musica colonna sonora della nostra vita



Oggi la musica è certamente la colonna sonora della nostra giornata, ma vi siete mai chiesti per quante occasioni e quante tipologie di musica sono state composte? Si parte dalla musica pura, come Sinfonie, Quartetti, Sonate; a se-

guire quella Sacra, ispirata ad argomenti religiosi come Mottetti, Requiem, Messe; poi musica operistica scritta per la rappresentazione di un libretto; musica a soggetto, da film e via dicendo. Ma oggi vorrei parlarvi della musica scritta per la danza, un particolare tipo di rappresentazione coreografica che nasce a partire dal primo Rinascimento con composizioni dei maestri di ballo presso le corti signorili italiane e francesi e, passando per tutti i secoli, è arrivata ai giorni nostri come musica da ballo, disco e quant'altro la TV ci propone. Ma senza dubbio la più interessante dal punto di vista artistico è la musica scritta nel periodo del romanticismo per i balletti ispirati alle grandi fiabe, ("Lago dei cigni", "Schiaccianoci", "Romeo e Giulietta")

dalla mano di grandi compositori come Pyotr Ilych Ciaikovsky e Sergej Prokofiev. La Camerata Musicale Sulmonese, proseguendo la sua 64a Stagione Concertistica, presenterà domani 12 febbraio al Teatro Comunale "M. Caniglia", il balletto "Romeo e Giulietta" con musiche di Ciaikovsky e ispirato alla tragedia di William Shakespeare. È una delle storie d'amore più popolari, presentata dal Balletto di Milano. Altro appuntamento dedicato alla music a tema è per Domenica 19 febbraio al Cinema Pacifico un progetto che comprende le musiche composte da Ennio Morricone per il

film del grande maestro del cinema italiano Sergio Leone. Le scene dei suoi film più famosi saranno commentati dal vivo con la rivisitazione in chiave jazz da Mauro Campobasso & Mauro Manzoni Sextet attraverso un montaggio di sequenze e immagini appartenenti alle opere cardine del regista. Un crescendo di nuove musiche, improvvisazioni, composizioni jazz inedite in equilibrio dialogico con le composizioni originali.

ESILCO

Realizza e Vende
Villette a Sulmona

in via G. Mazzini, nei pressi Ospedale

per info: 389.0663138

edilco2016@libero.it

Pizzone
beverage distributor



Distribuzione Pizzone S.R.L.
Via per Vittorito 17 Popoli (PE)
Tel: 085989684 - 3311743758

Solo latte d'Abruzzo

dal cuore dei Parchi



AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola - Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880



SPORT

Nerostellati, altro che matricola.

Archiviata la pratica salvezza sono possibili i play off

di **domenico verlingieri**

PRATOLA. Una matricola giunta in Eccellenza esattamente dopo 23 anni dall'ultima apparizione nel massimo campionato regionale. Si tratta dei Nerostellati Pratola che stanno andando oltre le più rosee aspettative. Chi l'avrebbe mai pensato ad un torneo di vertice? Eppure è così. La squadra del presidente Gianluca Pace sta stupendo tutti e, trovandosi nelle prime posizioni della classifica, ha raggiunto anzitempo l'obiettivo salvezza per aver superato già da qualche settimana la quota dei 42 punti. Adesso si è aperta una nuova fase della stagione per provare a togliersi qualche altra soddisfazione. Entusiasta l'allenatore Matteo Di Marzio della risposta positiva da parte dei giocatori che stanno

dando prova di crescita e maturità. "La mia squadra - afferma - migliora giorno dopo giorno. Ho un gruppo fantastico che sta facendo cose straordinarie perché da neopromossa ci troviamo nelle primissime posizioni". Nel turno dello scorso 5 febbraio i Nerostellati, in vantaggio all'Ezio Ricci contro il Sambuceto, avevano assaporato per un attimo il gusto di stare al primo posto in classifica in considerazione delle

sconfitte di Francavilla e Martinsicuro ma il pari degli ospiti nel finale ha negato questa gioia ai pratolani. È un momento fondamentale dove stimoli e motivazioni faranno la differenza. "Se riusciremo a giocare con la concentrazione e la voglia di sempre - sostiene il ds Roberto Pantaleo - potremmo anche provare qualcosa di grandioso". Si sta facendo un pensierino ai play off? "Rimaniamo sempre con i

pie di per terra - risponde Pantaleo - ma se dovessimo centrare i play off sarebbe una stagione da incorniciare in tutti i sensi". Le qualità espresse fino ad ora andranno sfruttate sino al termine. "A questo punto vogliamo partecipare anche noi al banchetto delle grandi - conclude il tecnico Di Marzio - e, se la squadra dimostrerà di voler gettare ancora il cuore oltre l'ostacolo, il futuro sarà sempre roseo". Soddisfazioni arrivano anche per il baby Francesco Cicconi ('99) che ha partecipato lo scorso 2 febbraio alle selezioni per la formazione della rappresentativa juniores abruzzese che, dall'8 al 14 aprile, parteciperà al 56° Torneo delle Regioni in programma in Trentino.

IL PARADISO IN BICICLETTA di Tommaso Paolini

Il giro delle colline teatine

Ieri sera, come oramai ogni tanto capita a noi posseduti dalla passione per la bici, abbiamo lavorato sodo di mascella e ci siamo affacciati spesso al finestrino rotondo del calice che intrappolava un Montepulciano rosso rubino di 13° che scendeva giù che era una bellezza! Questa mattina al sole beato della fine di questo lungo e rigido inverno, ci sentivamo in una disposizione d'animo avventurosa e romantica, che ci rendeva felici. Il mondo che ci si stendeva tutt'intorno chiaro e luminoso, appa-

riva così bello come se fosse nuovo. I pensieri negativi, le ansie quotidiane, le preoccupazioni anche profonde della vita che oggi viviamo: o meglio! della vita che oggi sempre più spesso soffriamo, erano come d'incanto scomparse. Stridono col nostro stato d'animo i capannoni industriali e le altre strutture tutte grigie e tetre, tutte uguali: molte vuote, che pedalando subito incontriamo, prima di immetterci sulla SS17, dove case piccole e grandi sono sparse qua e là per il verde e danno il braccio a una: tra-

non molto, rigogliosa agricoltura la cui regina incontrastata è la vigna, di questi tempi ancora spoglia. Alberi per lo più di noci conferiscono alla silenziosa: è domenica!, strada un che di insolito e di quiete. Incollati a mezzacosta sulle montagne ancora innevate, i graziosi paesetti fanno da sentinella alla grande Valle Peligna. Pedaliamo di buona lena. Ci diamo regolarmente il cambio. Noi biker non abbiamo in mente "la strana idea che agendo egoisticamente le persone avvantaggino in qualche modo gli altri" (D. Dorling, Injustice: Why Social Inequality Persists). Quando siamo in gruppo, ognuno sopporta la propria dose di fatica! Superiamo Popoli, non senza aver prima dato una sbirciatina alla confluenza del Pescara nell'Aterno. Imbocchiamo le Gole di Tremonti ancora nell'ombra. Non tira vento. Possiamo pedalare in fila indiana e non a ventaglio come nelle giornate ventose. Dopo le pale eoliche: oggi quasi ferme, che un poco disturbano le prime propaggini del Morrone, guardando sulla destra ammiriamo, su un colle coperto di ulivi argentati, Tocco da Casauria e i suoi campanili inondati di sole. Sull'erta di Colle Morto, il gruppo numeroso un poco si sfilaccia. Sulla discesa prima di Piano d'Orta, già si è ricompattato. Superiamo Scafa e al bivio di Manoppello andiamo dritti. Pedalando sulla SS5, appena dopo Brecciarola, giriamo a destra. Dopo un breve tratto in pianura la strada inizia a salire. Il traffico automobilistico un poco si addensa almeno fino al bivio per Chieti. Stringo i denti per non perdere contatto dal gruppo. So che la salita dura tre chilometri buoni e poi la strada spiana. Sui tornanti per mantenere la velocità e dare respiro ai glutei mi alzo sui pedali. Ogni tanto, quando mi allargo per meglio curvare, qualche temera-

Ha detto con grande efficacia e lungimiranza José Ortega y Gasset: "Io sono me più il mio ambiente e se non preservò quest'ultimo non preservò me stesso".

rio mi scivola sulla destra come un'anguilla per sfruttare lo spazio a disposizione vicino l'argine della strada e superarmi. Appena sotto Casalcontrada, che vediamo appollaiato su un verde colle, al bivio prendiamo la strada in discesa che ci riporta alla SS5. Ora lo sguardo può spaziare sui campi dove corrono dritti i filari delle vigne. Il palato già gusta il delicato sapore del Trebbiano d'Abruzzo che su queste colline raggiunge l'eccellenza! Numerose sono le strade secondarie: per lo più bianche, che portano ai poderi, che intersecano la nostra e dalle quali escono trattori che trainano attrezzature agricole. Guardando verso nord vediamo il maestoso Gran Sasso che si stende laggù: placido, in un'azzurra, biancovelata lontananza. A ritroso pedaliamo sulla SS5. A Piano d'Orta, per evitare l'erta di Colle Morto, giriamo sulla destra con direzione Torre de' Passeri. Vicino la chiesa, un gruppo di ragazzetti ha fatto della strada assoluta la sua stanza dei giochi. Con la coda dell'occhio li controlliamo. Vogliamo evitare che il nostro sfrecciare possa generare loro un qualche pericolo. Al bivio di Torre de' Passeri riprendiamo di nuovo la SS5. Il cielo azzurro dall'alto sorride al gruppo compatto. Una colonna di raggi di sole ora cade risplendente in mezzo ai fitti tronchi degli alberi delle Gole di Tremonti. Manca qualche minuto alle tredici quando arriviamo a Sulmona dopo aver percorso all'incirca 120 km. La disposizione di animo è eccellente perché quando si pedala, idee pure complesse, luci di lampi e lampi di luce si presentano, si affollano e facilmente trovano la giusta soluzione ancora prima di staccare i piedi dai pedali!



Pratola Peligna

**La Banca che investe
il tuo risparmio nel tuo territorio**



di Panicaldi F. & Pallani A.

**Isolamenti termici ed acustici
Coprifessure
Pareti attrezzate fibra minerale
Cartongessi - Tinteggiature e decori**

Via Palazzo s.n. 67035 Pratola Peligna AQ
panicaldi69@teletu.it



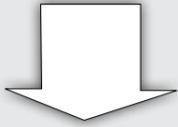
- Rimorchi e Semirimorchi
- Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici
- Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

www.dclsnc.it

Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)

ALTO GRADIMENTO

CHI SCENDE



ALESSANDRA VELLA, ASSESSORE COMUNALE AI TRASPORTI

Nelle scorse settimane ha annunciato in grande stile il nuovo piano trasporti, entrato in vigore lo scorso 16 gennaio. Peccato che, nei giorni scorsi, la maggior parte degli autobus è rimasta in garage per scarsa manutenzione. I mezzi, infatti, non potevano essere messi su strada e i collegamenti urbani sono stati, per qualche giorno, drasticamente ridotti. Puntuale il malcontento degli utenti, ma questa volta anche degli autisti che hanno addirittura deciso di incrociare le braccia per protestare contro le condizioni in cui versano i mezzi che sono costretti a guidare. L'assessore Vella ha ammesso i disagi e cercato di provvedere in tempi rapidi per risolvere il problema. Ma la protesta era già esplosa e la brutta figura fatta. Voto: 3



POLIZIA LOCALE DI SULMONA

Dura lex, sed lex. E' vero. Ma la vicenda accaduta all'imprenditore peligno Pasquale Di Toro ha davvero sollevato più di una perplessità. Di Toro, qualche giorno fa, con i suoi mezzi e i suoi collaboratori, ha deciso di rimuovere l'indecoroso cumulo di neve che, da settimane, circondava la statua di Ovidio proprio nell'anno del Bimillenario. A Di Toro, però, la Polizia Locale ha contestato il fatto di aver operato senza autorizzazione nella rimozione di un rifiuto speciale. E la vicenda rischia di finire a suon di carta bollata ai danni dell'imprenditore che, nonostante tutto, ha agito a fin di bene. Perché forse c'è da domandarsi, prima di puntare il dito contro chi ha operato senza autorizzazione, chi abbia permesso che, in pieno centro storico di una città che ha velleità di essere considerata di arte e cultura, si potesse accumulare, nelle operazioni di rimozione, oltre un metro di neve sotto la statua del sommo poeta. Voto: 4

PROVINCIA DI L'AQUILA

Che il rientro degli studenti nella storica sede del Liceo Classico di piazza XX Settembre non fosse facile era chiaro a tutti, ma adesso sembra davvero impossibile. Sgomberato dopo il 6 aprile del 2009 per inagibilità, l'edificio scolastico versa ora in un preoccupante stato di abbandono. E le promesse che, negli anni, si sono susseguite da parte dei vertici della Provincia di L'Aquila non sono state mantenute. Nell'anno del Bimillenario la scuola resta vuota e, nei giorni scorsi, a causa di importanti infiltrazioni d'acqua, sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco. Voto: 5

CHI SALE



ROBERTA SALVATI, CONSIGLIERE COMUNALE

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, lo scorso 1 febbraio, mentre un nutrito gruppo di lavoratori delle cooperative, che svolgono servizi per conto del Comune, rischiava di restare senza lavoro per i ritardi nel rinnovo del contratto, non ha esitato a schierarsi con l'opposizione a tutela dei posti di lavoro. Nonostante la contrarietà della sua maggioranza, la Salvati ha sostenuto la posizione del capogruppo di Forza Italia Elisabetta Bianchi. E anche grazie a questa apertura è stato possibile al termine della seduta votare un ordine del giorno congiunto che ha dato il via libera all'iter per tutelare i posti di lavoro. La Salvati ha dimostrato obiettività e fermezza. Voto: 9



EDOARDO COMPAGNONE, PRESIDENTE DELL'ORDINE PROVINCIALE DEGLI ARCHITETTI

E' uscito allo scoperto, a nome dell'intera categoria, denunciando pubblicamente la lentezza che caratterizza gli uffici dei settori Urbanistica e Lavori pubblici del Comune di Sulmona. Problemi non nuovi che provocano disagi gravi a danno del comparto dell'edilizia, da sempre annoverato tra i settori trainanti dell'economia locale, soprattutto considerando le opere del dopo-terremoto. Una denuncia, quella degli Architetti, che stride con la recente approvazione consiliare delle norme tecniche di attuazione del Prg, considerate toccasana per il rilancio dell'edilizia. Ma Compagnone, in seconda battuta, ha anche annunciato che l'Ordine vigilerà sul concorso bandito dal Comune per due istruttori direttivi, uno dei quali destinato al settore Urbanistica, per il quale il titolo di studio richiesto esclude lauree in Ingegneria o Architettura. Voto: 8

LANDO SCIUBA, AVVOCATO E EX SINDACO

Ha scritto un libro dal titolo "E dissero Jamm' mo'", presentato in un'affollato teatro comunale alla presenza dell'ex sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e già direttore del quotidiano "Il Tempo", Gianni Letta. L'iniziativa si è svolta in occasione del 60esimo anniversario dei moti popolari di Jamm'mo' del 2 e 3 febbraio 1957. Un'occasione di analisi, di riflessione, di approfondimento di quei fatti, che segnarono l'ultima fiammata di orgoglio civico e di unità concreta e non solo a parole dei sulmonesi, avviando l'era infuata, non ancora conclusa, delle soppressioni di uffici e presidi pubblici, cominciando proprio dalla chiusura del Distretto Militare. Voto: 7

La Ricetta

I dolci di Carnevale:
Ravioli fritti

Ingredienti

200 gr di farina;	q.b. olio;
1 uovo;	100 gr di fagioli bianchi secchi;
Mezzo bicchiere di latte;	100 gr di castagne secche;
100 gr di zucchero;	100 gr di mostarda di frutta;
Mezza bustina di	q.b. zucchero a velo;
lievito per dolci;	q.b. sale

Preparazione:

- 1) Mettere a bagno fagioli e castagne per una notte. Dopo averli scolarli metterli in una pentola coperti di acqua fredda e falli cuocere per 2 ore. Salarli a fine cottura, poi passarli al setaccio e unire al passato la mostarda tritata e alcuni cucchiaini del suo sciroppo.
- 2) Setacciare farina e lievito sulla spianatoia. Fare la fontana mettendo al centro l'uovo, il latte, 1 cucchiaino di olio e lo zucchero. Lavorare gli ingredienti per 10 minuti finché la pasta sarà elastica.
- 3) Stendere in una sfoglia spessa 3-4 mm, ricavarne delle strisce lunghe 12 cm e distribuirsi sopra il ripieno a mucchietti, distanziati tra loro 8 cm. Piegare la pasta a metà, premere intorno al ripieno per saldare la pasta e poi tagliare dei tortelli rettangolari.
- 4) Friggere in abbondante olio finché i ravioli saranno gonfi e dorati. Servirli caldi, cosparsi di zucchero a velo.



ZAC

edita S.r.l.
via foresta 7 pratola peligna aq italia
tel. 0864 272190
editasrl@yahoo.com

Quindicinale di informazione

direttore responsabile chiara buccini

redazione e collaboratori chiara buccini, ornella la civita, domenico verlingieri, andrea d'aurelio, claudia sette, raffaele giannantonio, pierlorenzo puglielli, tommaso paolini, gaetano di bacco, gli studenti dei poli scientifico-tecnologico "enrico fermi" e umanistico "giovambattista vico" di sulmona.

grafica e impaginazione eta beta communication - 0864 726658
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016



MARM E GRANITI



Via Lamaccio (Zona Artigianale)
67039 SULMONA (AQ)

Cell. Nico 368.3485128
Tel. 0864.53744
Fax 0864.207292

statimarmiegraniti@email.it

SI ESEGUONO LAVORI CON TECNOLOGIE
A CONTROLLO NUMERICO

Solo latte d'Abruzzo
dal cuore dei Parchi

TERRANTICA
PRODOTTI D'ABRUZZO

AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola - Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880

Diva Sulmona

Viale Teofilo Patini, 32 - Sulmona (AQ)

BCC Pratoia Peligna
CREDITO COOPERATIVO

La Banca che investe
il tuo risparmio nel tuo territorio

*Realizziamo
i tuoi
sogni*



Prestito Veloce a Tasso Agevolato

CHIEDI INFORMAZIONI

Sede: PRATOIA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.2751

Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028 - POPOLI: Tel. 085.986095
VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASORIA: Tel. 085.8883124

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

www.bccpratoia.it

Messaggio con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione da parte della Banca.

GIERRE SRL
MACCHINE AGRICOLE

NEW HOLLAND
AGRICULTURE



S.S. 5 Tiburtina Valeria km 129.66 67041 Aielli (AQ)

Tel/Fax 0863-789726

Mail: info@gierresrl.net Web: www.gierresrl.net

Gran Sasso
ENERGIE

VENDITA GAS METANO

**se ami la tua terra vola con noi.
Insieme si cresce.**

Numero Verde
800 198422

www.gransassoenergie.it

